

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1948

Il Ministro Corbino ha dichiarato ieri ai lavoratori emiliani di non essersi accorto che sia in atto un rialzo dei prezzi. Di quante cose non si è accorto il Ministro Corbino?

DIRETTORE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 140 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.400, 67.848
ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre L. 550
Un trimestre L. 290
Sostenitore L. 2000

NON SI PUO' ATTENDERE OLTRE

E' passato un mese da quando Togliatti, prendendo la parola all'Assemblea Costituente, metteva in guardia il Governo, di cui era in discussione il programma, dal commettere due errori che avrebbero potuto essere fatali al successo della sua azione; anzitutto l'errore di vivere alla giornata, senza un piano; in secondo luogo l'errore di illudersi di poter realizzare il programma di emergenza senza uscire dal chiuso dei Comitati Ministeriali, senza mettersi in contatto diretto, in diretta collaborazione con tutte le categorie dei lavoratori e dei produttori, con tutte le forze attive del paese, senza, cioè, sollecitare e guidare un grande movimento popolare per la ricostruzione.

CLAUSOLE ECONOMICHE: PUNTO GRAVE E FONDAMENTALE DEL TRATTATO DI PACE

Riparazioni per 4 miliardi di dollari e confisca dei beni italiani all'estero

Queste sono state le richieste all'Italia discusse ieri al Sottocomitato per le Riparazioni al Lussemburgo

PARIGI, 31. — Il sottocomitato per le riparazioni, istituito in seno al Comitato economico per il trattato italiano, ha iniziato stasera l'esame delle varie richieste a carico dell'Italia presentate dalla delegazione lussemburghese. A quanto è dato finora sapere, si tratta di un ammontare di oltre 4 miliardi di dollari e di una infinita di garanzie, che i paesi interessati chiedono per l'esecuzione dei loro crediti.

La Grecia, che ha indicato l'ammontare dei danni ricevuti dall'Italia in sei miliardi di dollari, non ha precisato in cifre l'entità delle sue pretese. Si ritiene che esse siano di due miliardi di dollari, dato che quando ieri è emessa nel corso del dibattito una tale cifra, il delegato greco non ha mosso alcuna eccezione né precisazione.

La Jugoslavia chiede un miliardo e 300.000 dollari, da pagarsi in cinque modi: materiale bellico e di equipaggiamento, materiale di riserva; alcune unità della flotta mercantile; produzione corrente industriale; da pagarsi in contante per sette anni; oro della Banca d'Italia; e dichiarando che è impossibile separare i danni causati dall'Italia da quelli causati dalla Germania, ma soltanto elencando le perdite, specialmente quelle della guerra, ed dichiarando che non precisa se e come intende che gli vengano risarcite.

Alcuni commenti degli ambienti della delegazione italiana alla Conferenza, sono stati raccolti questa sera dal corrispondente dell'Associated Press. A proposito dell'approvazione dell'art. 64 in sede di Commissione economica, si fa notare negli ambienti italiani che le richieste della Russia sono in fondo quelle che procurano il nostro smogimento. Infatti, come è stato anche notato da De Gasperi nel suo discorso, almeno, nelle richieste russe si vede una cifra definita e un piano di pagamento. Ciò che invece ispira maggiore timore riguardo alle possibilità di attuare in Italia un piano di ricostruzione economica che pure è auspicato concordemente da tutti i paesi del mondo sono quelle richieste di riparazioni per le quali non è stata ancora fissata nemmeno approssimativamente l'ammontare.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un mese di propaganda per la stampa comunista

Uno degli strumenti più possenti ed efficaci a cui fanno largamente ricorso, in questo periodo, le forze reazionarie italiane, con l'intenzione di impedire che la Repubblica democratica si consolidi nell'interesse delle masse lavoratrici, è senza dubbio la stampa quotidiana e periodica. Mentre il numero dei giornali monarchici, qualunque ne fosse l'orientamento, si è ridotto, in tutte le parti d'Italia, le grandi imprese editoriali, finanziate da gruppi reazionari, stanno sferrando una vera e propria offensiva tendente a porre in condizioni di netta inferiorità la stampa democratica. Gli aspetti più recenti di questa offensiva sono l'impulso dato da tali imprese al rialzo delle tariffe di stampa e la iniziativa di pubblicare il giornale a quattro pagine, quantunque sia noto che il costo dei numeri a quattro pagine supera in modo non indifferente le cinque lire.

che questi eserciti su larghi strati della popolazione italiana. La ragione fondamentale di tale stato di cose consiste nel fatto che le organizzazioni centrali e periferiche assorbite da altri problemi politici e organizzativi, non hanno finora dato alla questione della stampa comunista tutta l'importanza che merita. Inoltre, le scarse disponibilità di mezzi finanziari adeguati ha contribuito a ostacolare quell'impetuoso sviluppo della nostra stampa che pure deve assolutamente essere realizzato.

La base di questi elementi la Direzione del Partito comunista ha deciso di lanciare una grande campagna a favore della stampa comunista, che sarà inaugurata il 6 settembre al 6 ottobre di quest'anno. Tale campagna si propone i seguenti obiettivi: a) stabilire sempre, più stretti legami tra i giornali e i militanti del partito; b) neutralizzare l'azione della stampa reazionaria, contrastandola efficacemente; c) aumentare in modo sensibile la tiratura dei giornali comunisti organizzandoli, tra l'altro, in una diffusione capillare tale che renda possibile trovare la stampa del partito in ogni rivendita d'attualità dei giornali comunisti.

PROVVEDIMENTI D'EMERGENZA A MILANO CONTRO IL CONTINUO RIALZO DEI PREZZI

Riunione di tutti i Prefetti dell'Alta Italia sotto la presidenza dell'on. De Gasperi - Convegno interregionale delle C.d.L. del Nord

Accesso colloquio tra Corbino e la delegazione emiliana

La delegazione di sindaci e di lavoratori emiliani, che ha fatto una dettagliata relazione sulle condizioni della regione, ha ascoltato la relazione, ha parlato delle difficoltà che si oppongono ad un completo accoglimento delle richieste e ha chiesto al ministro Corbino che, per esporre la grave situazione dell'Emilia e chiedere immediate misure per fronteggiarla.

La delegazione si è recata innanzitutto al ministero dei Lavori Pubblici allo scopo di parlare con il ministro Romita. Ma il ministro Romita non c'era. Era a Napoli per studiare e decidere alcuni provvedimenti d'emergenza per alleviare le condizioni di quella città.

Ma la delegazione ha dichiarato di non poter accettare queste promesse vaghe di « sussidi », insistendo sul fatto che la soluzione non può trovarsi « facendo qualcosa » ma affrontando il problema della ricostruzione e della ripresa produttiva in modo definitivo.

La delegazione ha dichiarato di non poter accettare queste promesse vaghe di « sussidi », insistendo sul fatto che la soluzione non può trovarsi « facendo qualcosa » ma affrontando il problema della ricostruzione e della ripresa produttiva in modo definitivo.

Briga, Tenda e il Moncenisio assegnati dai "21," alla Francia

PARIGI, 31. — I vari Comitati del Lussemburgo hanno proseguito oggi i loro lavori. Alla Commissione politico-territoriale per il trattato con l'Italia è stato definitivamente accettato l'art. 2, che concerne le frontiere italiane francesi.

Tutte le domande della Francia sono state accolte. Esse comprendono il Piccolo St. Bernard, il Moncenisio, Monte Tabouret, lo Chaberton, le altre valli della Tinea e del Roja, ad eccezione del villaggio di Oliveta, cui la Francia ha rinunciato. Il delegato francese, un alto funzionario del ministero degli affari Esteri, che aveva sostituito il ministro socialista Moutet, ha riaffermato le buone intenzioni della Francia nei suoi rapporti con l'Italia e insistito sulla « estrema moderazione » delle richieste francesi ed ha invitato ad aver fiducia

nella saggezza dei « 4 grandi » che le hanno già approvate. « La Francia — egli ha detto — come del resto sarà espressamente sancito negli allegati al trattato di pace, darà all'Italia ragionevoli possibilità di utilizzazione dell'energia elettrica generata dalla centrale di Tenda. Del resto il totale della produzione di energia generata dalla centrale che è di 1.400.000.000 di kw. all'anno, non costituisce che il 10 per cento del totale della produzione dell'energia elettrica in tutta l'Italia ».

Invito francese a trattare respinto nel dicembre da De Gasperi?

PARIGI, 31. — Il pubblico morando che da giorni scorreva in gonnella, in vaporotto, o in motosegna per i tre ed i canali e si avventura a piedi per le fondamenta, le colline, le salizade, i campi e sotto nelle corti e nei campi e nei caffè della piazza della sempre Serenissima il pubblico, in occasione del Festival Cinematografico più che mai complesso e garrulo, dissertava ieri sera sulla fortuna del nostro paese e sulla sua situazione di fronte al mondo intero.

« Sangue e Arena », di Mamoulian ha aperto la manifestazione internazionale del diritto alla vita del cinema italiano riaffermato nei discorsi di apertura

« Sangue e Arena », di Mamoulian ha aperto la manifestazione internazionale del diritto alla vita del cinema italiano riaffermato nei discorsi di apertura

Molotov a Mosca per discutere la situazione

L'Austria testa di ponte del « blocco mediterraneo », sognato dagli anglo-americani

PARIGI, 31. — Forte interesse ha suscitato a Parigi la partenza di Molotov per Mosca. Eppure, dopo un mese di assenza dal suo paese, non è affatto strano che Molotov sia tornato a Mosca per occuparsi personalmente delle molte importanti questioni di sua competenza e per discuterle con gli altri uomini politici dell'Unione Sovietica.

Ma queste spiegazioni sono troppo naturali e troppo semplici, e ogni pretesto è sempre buono per la campagna sovietica. Non a caso, ma per molte ragioni, per essere soddisfatta della Conferenza di Parigi. Vi ha dovuto affrontare tutta una serie di manovre, miranti a rimettere in discussione l'accordo fattosamente raggiunto tra i « 4 Grandi »: manovre dirette a costituire precedenti sfavorevoli per i gravi questioni che dovranno essere discusse più o meno prossimamente.

Infine durante tutto il periodo della campagna dovranno essere organizzati in ogni sezione nella quale non esista un Comitato di amici dell'Unità, il cui compito consiste nello « strillare » il giornale nei giorni festivi, ricercare abbonamenti e raccogliere sottoscrizioni per in tenero e interamente di ogni questione che riguarda, direttamente o indirettamente, la difesa, la diffusione e il miglioramento dell'Unità.

SERATA INAUGURALE AL FESTIVAL DI VENEZIA

« Sangue e Arena », di Mamoulian ha aperto la manifestazione internazionale del diritto alla vita del cinema italiano riaffermato nei discorsi di apertura

« Sangue e Arena », di Mamoulian ha aperto la manifestazione internazionale del diritto alla vita del cinema italiano riaffermato nei discorsi di apertura

« Sangue e Arena », di Mamoulian ha aperto la manifestazione internazionale del diritto alla vita del cinema italiano riaffermato nei discorsi di apertura

« Sangue e Arena », di Mamoulian ha aperto la manifestazione internazionale del diritto alla vita del cinema italiano riaffermato nei discorsi di apertura

Il cesto sovversivo